



Facsimile modulo di domanda

UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A.
al seguente indirizzo: (barrare la sola casella di interesse)

UniCredit Banca - Agenzia 03816

Via Vittorio Veneto, 20

33100 Udine

UniCredit Banca - Agenzia 07030

Via Cassa di Risparmio, 10

34121 Trieste

UniCredit Banca - Agenzia 03866

Via Giuseppe Mazzini, 3

33170 Pordenone

UniCredit Banca - Agenzia 07034

Corso Italia, 90

34170 Gorizia

obiettivo competitività regionale e occupazione
asse 1 – innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità
attività 1.2.a - incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI
linea di intervento A) - sviluppo competitivo delle PMI

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)

dell'impresa _____
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

con sede legale in _____
(via n. civico, Comune, CAP, Provincia)

con sede operativa in _____
(via n. civico, Comune, CAP, Provincia)

unità locale in cui è realizzato il progetto _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

l'ammissione agli incentivi per lo sviluppo competitivo delle PMI ai sensi del bando (di seguito Bando) approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2010, n. 1039, relativamente alle seguenti spese legate alla realizzazione del progetto descritto in allegato alla presente domanda:

Spese per:	Importo IVA esclusa:
1. Redazione del business plan	
2. Certificazione della spesa	
3. Servizi di consulenza esterna	
4. Consulente esterno	
5. Progetti di ricerca e sviluppo	
6. Meccanismi di trasferimento tecnologico	
TOTALE	

DICHIARA

- di esonerare UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A. da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;
- di aver preso visione dell'articolo 33 del Bando recante "Trattamento dei dati personali ed elenco dei beneficiari" ai sensi dell' articolo 13 del d.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Al fine della concessione del contributo, **consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà)

che l'impresa è in attività e:

- non ha presentato altre domande di contributi pubblici a fronte della medesima iniziativa ed aventi ad oggetto le stesse spese, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6 del Bando;
- ha presentato un'unica domanda a valere sul presente Bando;
- non ha in corso la realizzazione di un progetto ammesso agli incentivi ai sensi del capo I della LR 4/2005 e del relativo regolamento attuativo regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2008, n. 0354/Pres.;
- non è stata destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- di rispettare, ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, come interpretato in via di interpretazione autentica dall'articolo 37, comma 1, della legge regionale 4/2005, le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;
- che il progetto presentato non è riferibile ai settori di attività e alle tipologie di aiuto esclusi, come indicati agli allegati A e B al presente Bando, con riferimento ai contributi rispettivamente concessi ai sensi degli articoli 7 e 8 dello stesso Bando, in osservanza del regolamento CE 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e del regolamento CE 800/2008 del 6 agosto 2008;
- che l'impresa appartiene al seguente settore produttivo:
 - industria
 - commercio

artigianato

servizi

- che il settore di effettiva appartenenza, cui è riferibile il progetto presentato, è contraddistinto dal

-	Codice ISTAT ATECO	-	-
---	--------------------	---	---

SI IMPEGNA

- a comunicare ad UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A. ogni eventuale variazione dei dati già comunicati;
- a rispettare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi e la normativa prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quella concernente il rispetto delle pari opportunità uomo-donna;
- a non acquisire i beni o i servizi oggetto di contribuzione a fronte dei rapporti giuridici previsti dall'articolo 31 della legge regionale 7/2000;
- a concludere l'iniziativa ammessa a contributo e presentare la relativa documentazione di spesa entro il termine stabilito ai sensi dell'articolo 23 del Bando, fatto salvo l'accoglimento di motivata richiesta di proroga presentata prima della scadenza del termine, ai sensi dell'articolo 30 del Bando;
- a rendicontare per stati di avanzamento dei progetti su richiesta dell'Amministrazione regionale.

Si allegano:

- a) preventivo dettagliato di spesa;
- b) progetto di sviluppo competitivo, contenente l'indicazione del responsabile del progetto, articolato in un business plan;
- c) copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore;
- d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai parametri dimensionali dell'impresa;
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "PMI non in difficoltà, assenza di procedure concorsuali, aiuti incompatibili";
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul regime di aiuto "de minimis";
- h) impegno al rispetto degli obblighi;
- i) informazioni di monitoraggio;
- j) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità oppure richiesta di rilascio del DURC a cui seguirà, entro due mesi dalla presentazione della domanda, l'inoltro del DURC;
- k) eventuale copia del contratto di collaborazione o del documento d'intesa con l'ente di ricerca;
- l) eventuale curriculum del consulente esterno;
- m) altro (specificare) _____

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma PER ESTESO del
titolare/legale rappresentante

Allegato a) alla domanda di contributo
PREVENTIVO DETTAGLIATO DI SPESA

Impresa richiedente _____

Titolo del progetto _____

1. REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN

DESCRIZIONE	COSTO SOSTENUTO
TOTALE	

2. CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

3. SERVIZI DI CONSULENZA ESTERNA

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
¹	
TOTALE	

4. CONSULENTE ESTERNO

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
²	
TOTALE	

¹ Indicare, tra l'altro, il nominativo della persona fisica/denominazione della persona giuridica eventualmente individuata per l'erogazione dei servizi di consulenza esterna

² Indicare, tra l'altro, il nominativo del consulente esterno eventualmente individuato

5. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

- SPESE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE

a) SPESE DI PERSONALE	
b) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE	
c) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI	
d) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE	
e) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI	
f) SPESE GENERALI	
TOTALE	

Collaborazione effettiva con organismi di ricerca

a) SPESE DI PERSONALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

b) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

c) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

d) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

e) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

f) SPESE GENERALI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

- SPESE PER ATTIVITA' DI SVILUPPO SPERIMENTALE

a) SPESE DI PERSONALE	
b) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE	
c) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI	
d) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE	
e) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI	
f) SPESE GENERALI	
TOTALE	

Collaborazione effettiva con enti ed istituzioni pubbliche di ricerca

a) SPESE DI PERSONALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

b) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

c) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

d) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

e) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

f) SPESE GENERALI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

6. MECCANISMI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

a) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI	
b) DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE	
c) DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI SVILUPPO SPERIMENTALE	

a) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

b) DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

c) DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI SVILUPPO SPERIMENTALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

TOTALE COMPLESSIVO	€
---------------------------	---

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma PER ESTESO del titolare/legale rappresentante

Allegato b) alla domanda di contributo
BUSINESS PLAN IMPRESA IN FUNZIONAMENTO

"BUSINESS PLAN"
impresa in funzionamento

IMPRESA : SETTORE DI ATTIVITA': RESPONSABILE DEL PROGETTO:
--

1. SINTESI PRELIMINARE

- 1.1 Sintesi del progetto
- 1.2 Somme richieste

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO COMPETITIVO (ex art. 5, comma 1, del Bando).

3. STRUMENTI DI POLITICA INDUSTRIALE RICHIESTI (ex art. 5, comma 3, del Bando; indicare in particolare i punti di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) nn. 1), 2) e 3).

In particolare, nell'ipotesi in cui si richieda lo strumento di politica industriale ex art. 5, comma 3, lettera b), del Bando (realizzazione di specifici progetti di ricerca, anche in collaborazione con Università o Centri di ricerca pubblici e privati), indicare:

- 1) Titolo del progetto di ricerca;**
- 2) Descrizione in forma sintetica del contenuto del progetto di ricerca;**
- 3) Data di avvio/conclusione dell'iniziativa:**

Data effettiva o presunta di inizio dell'attività (giorno/mese/anno)			
Data effettiva o presunta di conclusione dell'attività (giorno/mese/anno)			

4. DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPRESA

- 4.1 Attività
- 4.2 Settore
- 4.3 Aree di business
- 4.4 Prodotti/Servizi
- 4.5 Dipendenti: numero e organigramma delle funzioni principali
- 4.6 Fase di sviluppo (avvio, sviluppo, maturità, declino)
- 4.7 management team e relative competenze professionali
- 4.8 Principali istituti di credito.

5. ANALISI DI MERCATO

- 5.1 Dimensione e trend del mercato di riferimento
- 5.2 Analisi qualitativa della domanda
- 5.3 Analisi quantitativa della domanda

6. ANALISI DELL'AMBIENTE COMPETITIVO

6.1 Il settore di riferimento

6.2 Le forze dell'ambiente competitivo

6.2.1 La minaccia dei potenziali entranti

6.2.2 La minaccia dei prodotti sostitutivi

6.2.3 I fornitori

6.2.4 I concorrenti

7. PROGRAMMA AZIENDALE (con indicazione specifica delle spese preventivate di cui ai punti c) e d) dell'art. 17, comma 2, del Bando, dell'utilizzo delle somme richieste e degli strumenti utilizzati ex art. 5 comma 3 del Bando).

7.1 Azioni

7.2 Investimenti materiali ed immateriali

7.3 Risorse umane

7.4 Altri investimenti

7.5 Concorso dell'impresa alla copertura finanziaria del progetto

7.6 Dettaglio delle spese di cui ai punti c) e d) dell'art. 17, comma 2, del Bando

8. RISULTATI ATTESI (ARCO TEMPORALE MAX 3 ANNI) REDATTI SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO

8.1 Conto economico – proiezione fino ad un massimo di 3 anni.

8.2 Stato patrimoniale - proiezione fino ad un massimo di 3 anni.

8.3 Flussi di cassa – proiezione fino ad un massimo di 3 anni.

8.4 Break even point - proiezione fino ad un massimo di 3 anni.

Allegare schemi riclassificati standard di Conto economico e Stato patrimoniale dell'ultimo biennio redatti secondo lo schema allegato

"BUSINESS PLAN"

Start-up (art. 3, comma 1 lett. j del Bando)
Spin-off (art. 3, comma 1, lett. h del Bando)

IMPRESA : SETTORE DI ATTIVITA': RESPONSABILE DEL PROGETTO:
--

1. SINTESI PRELIMINARE

- 1.3 Sintesi del progetto
- 1.4 Somme richieste

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO COMPETITIVO (ex art. 5, comma 1 del Bando).

3. STRUMENTI DI POLITICA INDUSTRIALE RICHIESTI (ex art. 5, comma 3, del Bando; indicare in particolare i punti di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) nn. 1), 2) e 3).

In particolare, nell'ipotesi in cui si richieda lo strumento di politica industriale ex art. 5, comma 3, lettera b), del Bando (realizzazione di specifici progetti di ricerca, anche in collaborazione con Università o Centri di ricerca pubblici e privati), indicare:

- 1) Titolo del progetto di ricerca;**
- 2) Descrizione in forma sintetica del contenuto del progetto di ricerca;**
- 3) Data di avvio/conclusione dell'iniziativa:**

Data effettiva o presunta di inizio dell'attività (giorno/mese/anno)			
Data effettiva o presunta di conclusione dell'attività (giorno/mese/anno)			

4. CONCORSO DELL'IMPRESA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO

5. DETTAGLIO DELLE SPESE di cui ai punti c) e d), dell'art. 17, comma 2, del Bando

6. RISULTATI ATTESI NELL'ARCO DI TRE ANNI REDATTI SECONDO LA SCHEMA ALLEGATO:

6.1 Indice analitico (come da schema allegato)

6.2 Conto economico – proiezione triennale

6.3 Stato patrimoniale - proiezione triennale

6.4 Flussi di cassa - proiezione triennale

6.5 Break even point

6.1 INDICE ANALITICO (Business plan start up e spin off)

1. Executive summary al max 1 pag.

2. Idea Imprenditoriale al max 4 pag.
Descrizione dell'idea imprenditoriale
L'innovatività dell'idea
Le caratteristiche tecnologiche del progetto e le eventuali partnership con università, PST e Centri di ricerca
SW(OT) Analysis

3. I prodotti/servizi al max 4 pag.
Descrizione dei prodotti/servizi
Caratteristiche tecnologiche dei prodotti/servizi
Stadio di sviluppo dell'idea imprenditoriale
Brevettabilità

4. Analisi di mercato al max 3 pag.
Dimensione e trend del mercato di riferimento
Analisi qualitativa della domanda
Analisi quantitativa della domanda

5. Analisi dell'ambiente competitivo al max 5 pag
 - 5.1 Il settore di riferimento
 - 5.2 Le caratteristiche dell'ambiente competitivo
 - 5.2.1. Clienti
 - 5.2.2. Fornitori
 - 5.2.3. Concorrenti
 - 5.2.4. La minaccia dei prodotti sostitutivi
 - 5.2.5. La minaccia dei potenziali entranti
 - 5.3 Il vantaggio competitivo e il posizionamento

6. Strategia di Marketing al max 2 pag.
 - 6.1 prodotto
 - 6.2 prezzo
 - 6.3 distribuzione
 - 6.4 promozione

7. Management team e assetti organizzativi al max 3 pag.
 - 7.1 Descrizione dei profili imprenditoriali
 - 7.2 Il management team
 - 7.3 La struttura organizzativa
 - 7.4 La descrizione del processo produttivo
 - 7.5 Le collaborazioni interorganizzative

8. Piano economico-finanziario (orizzonte temporale: 3 anni) come da allegati

MODELLO DI CALCOLO DI BREAK EVEN POINT

DETERMINAZIONE DEL PUNTO DI PAREGGIO			
Punto di pareggio = (formula) Ricavi = C. fissi / 1 - % incid. C. variab.			
COSTI FISSI			
INCIDENZA % COSTI VARIABILI			
PUNTO DI PAREGGIO (ricavi)			
RICAVI DI BUDGET			
MARGINE			
% DI SCOSTAMENTO			

N.B: Indicare in modo analitico i costi fissi e i costi variabili considerati ai fini del calcolo del Break Even Point

MODELLO DI CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
CONTO ECONOMICO	Storico	budget		
input				
formula	€\000			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
2) Variazioni delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi				
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi				
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
di cui:				
su immobilizzazioni materiali				
su immobilizzazioni immateriali				
svalutazioni				
11) Variazioni delle rim. di materie p., suss., di cons. e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione				
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE				
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)				
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (+/-)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni (+)				
19) Svalutazioni (-)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (+/-)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio e differite (-/+)				
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO				
Indicatori				
Ebit (differenza tra valori e costi della produzione)				
% su fatturato				
Ebitda (EBIT + ammortamenti)				
% su fatturato				
ROI (EBIT/Capitale investito)				
ROS (risultato netto/ FATT)				
ROE (risultato netto/patrimonio netto)				
Indice di indipendenza finanziaria (capitale netto/totale delle passività)				
Incremento (+)/decremento (-) indice indipendenza finanziaria				
Coeff. copertura immobilizz. (immob./PN+ debiti a lungo)				

MODELLO DI FLUSSI DI CASSA PLURIENNALI

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI DI CASSA)	anni			
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:				
Utile (perdita) d' esercizio				
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita':				
Ammortamenti				
incremento T.F.R.nell' esercizio				
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri				
<i>Autofinanziamento totale</i>				
<i>Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:</i>				
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Rimanenze				
Crediti				
Ratei e risconti attivi				
Fornitori				
Debiti diversi				
Ratei e risconti passivi				
Debiti tributari				
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>				
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
(incremento) decremento immobilizzazioni materiali				
(incremento) decremento immobilizzazioni immateriali				
(incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie				
(incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate				
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:				
Variazione passività a lungo				
Variazioni nei conti di patrimonio netto				
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE				
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO				
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Impresa:

BUDGET

STATO PATRIMONIALE TRIENNIO

ATTIVO	€\000			NETTO E PASSIVO	€\000			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. DOVUTI				A) PATRIMONIO NETTO				
B) IMMOBILIZZAZIONI				I Capitale				
I Immobilizzazioni immateriali				II-VII Riserve				
(-) Fondo di ammortamento				VIII Utili (perdite) portati a nuovo				
II Immobilizzazioni materiali				Riserve in sospensione d'imposta				
(-) Fondo di ammortamento				IX Utile (perdita) dell'esercizio				
III Immobilizzazioni finanziarie				B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
C) ATTIVO CIRCOLANTE				C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
I Rimanenze				D) DEBITI:				
II Crediti:				Mutui				
- scadenti entro l'anno				Altri debiti a lungo				
- scadenti oltre l'anno				Fornitori				
III Attività finanz. che non costituiscono immobil.				Banche a breve				
IV Disponibilità liquide				Diversi				
				Tributari				
D) RATEI E RISCONTI				E) RATEI E RISCONTI				
				TOTALE DEL PASSIVO				
TOTALE DELL' ATTIVO				TOTALE DEL NETTO E DEL PASSIVO				

allegato e) alla domanda di contributo

DICHIARAZIONE RELATIVA AI PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____ in qualità di¹ _____

dell'impresa/società _____

con sede legale in² _____

codice fiscale³ _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

– in riferimento all'istanza di contributo relativa al progetto denominato _____ presentata ai sensi del Bando,

– ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29 dicembre 2005 (Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000),

dichiara

- 1) che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., gli occupati e le soglie finanziarie, di cui agli articoli 2 e 10 del citato DPR n. 0463/2005, erano i seguenti:

IMPRESA	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate ⁴			
Collegate o bilancio consolidato ⁵			
TOTALE			

- 2) che alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		**
			partecipazione	diritto voto	

** indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

¹ Titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale

² Indirizzo completo dell'impresa/società

³ Da riportare per le società

⁴ Da riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

⁵ Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

dichiara inoltre ⁶

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita dal citato DPRReg. 0463/2005⁷;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto, in quanto non è identificabile come impresa collegata, con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

.....
Luogo e data

.....
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

⁶ Selezionare le opzioni di interesse barrando le relative caselle

⁷ Per impresa autonoma si intende quella che rientra ad esempio nelle seguenti ipotesi:

- non è identificabile come impresa associata o collegata;
- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPRReg. 0463/2005;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;
- gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;
- il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante

.....con sede legale in

NOTA BENE

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

sezione A)

imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese **associate** direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle **imprese direttamente associate** riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della **catena di collegate** e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali **associate delle collegate**. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione A, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup.i in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 UDINE - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese **collegate** delle suddette imprese **associate**, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 PADOVA - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>	2009				10.000

3. imprese **associate** alle suddette imprese **collegate** (con esclusione della dichiarante)

NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione

NB non si computano le associate delle associate

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>								

4. **quadro riepilogativo** imprese **associate** all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

1. imprese **collegate** direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - UDINE - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)

NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento

NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento

NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - TRIESTE - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)

NB non si computano le associate delle associate

NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione

NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilanci o (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

4. **quadro riepilogativo** imprese collegate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

Si allega rappresentazione grafica della struttura societaria

.....
Luogo e data

.....
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

allegato f) alla domanda di contributo

**DICHIARAZIONE PMI NON IN DIFFICOLTA', ASSENZA DI PROCEDURE CONCORSUALI, AIUTI INCOMPATIBILI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ART. 47 DEL DPR 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____ in qualità di¹ _____

dell'impresa/società _____

con sede legale in² _____

codice fiscale³ _____

in riferimento:

- all'istanza di contributo relativa al progetto denominato _____, presentata ai sensi del Bando, al fine di usufruire della relativa agevolazione qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle Comunità europee, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara

- che l'impresa è in attività, e non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- che l'impresa non versa in condizioni di difficoltà con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà di cui agli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (pubblicati in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 244 del 1/10/2004, pagg. 2-17);
- dichiara di essere a conoscenza che per impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, si intende l'impresa che non è in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari o azionisti o creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo. Un'impresa è considerata in difficoltà:
 - nel caso di società a responsabilità limitata quando perde più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
 - nel caso di società in cui almeno alcuni soci ha la responsabilità illimitata per i debiti della società, se perde più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale è intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
 - per tutte le forme di società, quando ricorrono i requisiti di legge per l'apertura di una procedura concorsuale per insolvenza;
 - anche se non ricorrono le condizioni delle lettere a), b) e c), un'impresa è considerata in difficoltà in particolare quando sono presenti sintomi di difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività;
- che l'impresa non versa in condizioni di difficoltà con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà di cui al regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008;
- dichiara di essere a conoscenza che per impresa in difficoltà di cui all'art. 1, paragrafo 7 del regolamento (CE) n. 800/2008, si intende quella che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

¹ Titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale

² Indirizzo completo dell'impresa/società

³ Da riportare per le società

- a. se si tratta di società a responsabilità limitata, l'aver perduto più della metà del capitale sottoscritto e l'essere intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi la perdita di più di un quarto di detto capitale;
 - b. se si tratta di società con responsabilità illimitata di alcuni soci, l'aver perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società e l'essere intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi la perdita di più di un quarto di detto capitale;
 - c. indipendentemente dal tipo di società, il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per l'apertura di una procedura concorsuale per insolvenza;
 - d. se l'impresa è costituita da meno di tre anni, il verificarsi nel medesimo periodo delle condizioni previste dalla legge per l'apertura nei suoi confronti di una procedura concorsuale per insolvenza;
- dichiara che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio del 22 marzo 1999.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

.....
Luogo e data

.....
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

allegato g) alla domanda di contributo

DICHIARAZIONE REGIME DI AIUTO DE MINIMIS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

(ART. 47 DEL DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ il _____, codice fiscale _____, nella qualità di legale rappresentante
dell'impresa (denominazione) _____ con codice fiscale _____ e sede in
_____, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e
della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del
DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

chiede

di accedere agli incentivi previsti dall'articolo 7 del Bando, concessi a titolo della regola "de minimis" definita dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L, n. 379, del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") e si obbliga a non richiedere contributi, agevolazioni o altri benefici pubblici che, sommati all'agevolazione relativa al finanziamento in richiesta, eccedano i limiti previsti dal predetto regolamento. A tale scopo, (barrare alternativamente la dichiarazione relativa alla situazione in cui versa l'impresa dichiarante) in merito agli aiuti d'importanza minore (de minimis) di cui al regolamento (CE) 1998/2006 e agli aiuti di importo limitato di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2009:

dichiara ¹

che all'impresa NON sono stati concessi aiuti "de minimis", di cui al regolamento (CE) 1998/2006, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;

che all'impresa NON sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, aiuti di importo limitato ai sensi del citato DPCM 3 giugno 2009;

che all'impresa sono stati concessi i seguenti contributi "de minimis" di cui al regolamento (CE) 1998/2006, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, e/o, a partire dal 1° gennaio 2008, i seguenti aiuti di importo limitato ai sensi del DPCM 3 giugno 2009 suddetto impegnandosi altresì a comunicare ogni variazione rilevante dei dati comunicati successivamente intervenuta, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo richiesto con la presente domanda:

ente concedente	normativa di riferimento	regime di aiuto ²	data concessione contributo	importo aiuto

- di non aver richiesto oppure ottenuto la concessione di altri contributi, agevolazioni od altri benefici pubblici a fronte delle iniziative o delle medesime spese di cui alla presente domanda, relativamente alle quali non è consentito il cumulo³;

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenuti successivamente alla presentazione della domanda;
- che i dati e le notizie contenuti nella presente domanda, comprese le situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie presentate, sono veritieri e che non sono stati omessi gravami, passività o vincoli esistenti sulle attività.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

.....
Luogo e data

.....
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

¹ Selezionare una o più opzioni di interesse

² Indicare se trattasi di aiuto *de minimis* o di aiuto di importo limitato

³ Le regole sul cumulo sono disciplinate dal Bando, con particolare riguardo all'articolo 6, e dalla normativa ivi richiamata. Gli aiuti richiesti possono essere cumulati con altri aiuti a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

allegato h) alla domanda di contributo

IMPEGNO AL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, con sede in _____, codice fiscale _____, in riferimento all'istanza di contributo relativa al progetto denominato _____, presentata ai sensi del Bando,

si impegna a rispettare i seguenti obblighi

- a) documentare annualmente, e per tutta la durata del business plan, all'organismo intermedio, lo stato di attuazione ed i risultati raggiunti alla luce della documentazione presentata;
- b) mantenere la stabilità delle operazioni ed i vincoli di destinazione di cui all'articolo 28 del Bando;
- c) inviare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mantenimento della stabilità delle operazioni e del vincolo di destinazione, ai sensi dell'articolo 28, comma 6;
- d) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4, comma 3, e lettere a), c), d), e), f) g) del comma 4 del Bando, per tutta la durata del progetto e fino alla liquidazione del contributo;
- e) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti dovranno essere conservati fino a tutto il 2020, ai fini dei controlli, in originale o in copia conforme all'originale;
- f) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- g) comunicare le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio nelle modalità indicate dall'organismo intermedio, sulla base di quanto disposto dalla SRA, d'intesa con l'ADG, tra le quali, il dettaglio relativo all'occupazione aggiuntiva, distinta per genere, e al fatturato, ad un anno dall'avvenuta conclusione del progetto;
- h) informare il pubblico circa il finanziamento ottenuto dai Fondi strutturali mediante apposizione di una targa esplicativa, sia durante l'attuazione dei lavori sia in modo permanente entro 6 mesi dal completamento dell'iniziativa, sulla strumentazione e sulle attrezzature realizzate, a cui sia individualmente riferibile una quota superiore a 500.000,00 Euro del contributo complessivamente concesso. Le indicazioni inerenti le caratteristiche tecniche e le modalità di apposizione della targa sono riportate nel manuale "Linee guida per le azioni promozionali e pubblicitarie da utilizzare dai beneficiari dei finanziamenti" pubblicato sul sito www.regione.fvg.it, sezione Rapporti Europei e internazionali > Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione POR FESR 2007-2013;
- i) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione;
- j) rispettare le condizioni di partecipazione finanziaria del Fondo alle spese dell'operazione e del divieto di pluricontribuzione;
- k) rispettare le tempistiche, salvo le proroghe autorizzate ai sensi dell'articolo 30 del Bando;
- l) comunicare eventuali variazioni, ai sensi degli articoli 22 e 29 del Bando;
- m) non ricevere né richiedere altri contributi sull'iniziativa oggetto di finanziamento;
- n) inviare, su richiesta motivata da esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione Europea, la documentazione di spesa disponibile, anche prima della conclusione del progetto;
- o) rispettare, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000, gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;
- p) comunicare l'avvenuto avvio dell'iniziativa ai sensi dell'articolo 16, commi 2 e 3 del Bando;
- q) rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal Bando e gli altri obblighi previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'articolo 2 del Bando medesimo;
- r) mantenere, entro i due anni successivi alla conclusione del progetto, salvo casi motivati e documentati e per ragioni non imputabili all'impresa stessa, il livello di occupazione raggiunto alla data di conclusione del progetto;
- s) inviare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mantenimento del livello occupazionale, di cui alla precedente lettera r), in sede di rendicontazione ed entro il 28 febbraio di ogni anno per i 2 anni successivi alla conclusione del progetto.

.....
Luogo e data

.....
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

allegato i) alla domanda di contributo
INFORMAZIONI DI MONITORAGGIO

Il sottoscritto _____
codice fiscale _____ in qualità di¹ _____
dell'impresa/società _____
con sede legale in² _____
codice fiscale³ _____ con riguardo agli indicatori relativi al progetto presentato ai sensi del Bando

dichiara

natura giuridica ISTAT: _____

anno ultimo bilancio approvato: _____ totale bilancio: _____ fatturato: _____ ULA: _____⁴

anno precedente bilancio approvato: _____ totale bilancio: _____ fatturato: _____ ULA: _____

Impatto pari opportunità⁵

INCENTRATO

per i progetti il cui oggetto ha un impatto diretto sulle pari opportunità (non solo di genere)

(motivare sinteticamente la scelta dell'eventuale classificazione "incentrato" nella relazione illustrativa allegata alla domanda)

POSITIVO

per i progetti realizzati da un'impresa femminile⁶,

NEUTRO

per tutti gli altri progetti

Impatto sull'ambiente⁷:

sulla base degli obiettivi del progetto ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Bando, lettere g) e j)

INCENTRATO

Per progetti a valenza ambientale

(motivare sinteticamente la scelta dell'eventuale classificazione "incentrato" nella relazione illustrativa allegata alla domanda)

finalizzati alla riduzione dei consumi di energia

finalizzati alla riduzione dei consumi idrici

¹ Titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale

² Indirizzo completo dell'impresa/società

³ Da riportare per le società

⁴ Riportare i dati riferiti all'impresa dichiarante, di cui all'allegato e) punto 1

⁵ I progetti incentrati sulle **pari opportunità** sono quei progetti che, in termini di obiettivi, attività, risultati, contribuiscono a promuovere la parità di genere e la non discriminazione migliorando le condizioni di vita delle donne e di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate (ad esempio i disabili) e favorendo la partecipazione degli stessi alla vita sociale ed economica (a solo titolo esemplificativo progetti di ricerca nel settore della biomedicina aventi ad oggetto patologie mediche femminili, progetti di ricerca nel settore della domotica volti a migliorare le condizioni di vita dei disabili, progetti di innovazione organizzativa che favoriscano la partecipazione sociale ed economica delle donne e delle categorie svantaggiate)

⁶ Intesa come impresa individuale gestita da donne o società di persone e società cooperativa costituite in misura non inferiore al 60% da donne e società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai 2/3 a donne e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno i 2/3 da donne

⁷ I progetti **incentrati sull'impatto ambientale** hanno come obiettivo il perseguimento di risultati volti alla salvaguardia/tutela dell'ambiente, alla ricerca di soluzioni che mirino al miglioramento dell'impatto ambientale delle attività produttive o dei beni oggetto di produzione/commercializzazione.

Per le iniziative da cui derivino chiari ed evidenti risultati positivi in termini di impatto ambientale non ricompresi nei tre casi suddetti, va scelta la quarta opzione ("a valenza ambientale"); vi rientrano anche i progetti che solo indirettamente ottengano come risultato la riduzione dei consumi di energia, dei consumi idrici e delle immissioni in atmosfera. Si intendono aventi valenza ambientale i progetti aventi come obiettivi quelli riferibili all'articolo 5, comma 1, del Bando, lettere g) e/o j).

finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera

a valenza ambientale (ma non finalizzati a ridurre i consumi energetici/idrici/gas)

NEUTRO

Indicatori di realizzazione

1. ____ giornate/uomo prestate per i progetti di ricerca e sviluppo⁸

2. ____ giornate/uomo complessivamente attivate⁹

Indicatori di risultato

introduzione di un'innovazione di prodotto e/o processo

Localizzazione del progetto (rilevante al solo fine del monitoraggio)

Comuni montani¹⁰

Fascia A

Fascia B

Fascia C

Aree 87.3.c¹¹

.....
Luogo e data

.....
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

⁸ Da riferirsi alla voce di spesa di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Bando con riferimento ai soli ricercatori

⁹ Da riferirsi alla voce di spesa di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Bando con riferimento ai ricercatori, ai tecnici e agli ausiliari

¹⁰ Per l'individuazione dell'eventuale appartenenza ad un comune montano si veda la tabella A) di seguito allegata

¹¹ Per l'individuazione dell'eventuale appartenenza ad un'area 87.3.c. si veda la tabella B) di seguito allegata

TABELLA A)
ELENCO COMUNI MONTANI

comune	provincia	zona montana (ex LR 33/02 allA)	fascia montana (ex DGR 3303/00)	note fascia montana
Duino-Aurisina	TS	SI	A	
Monrupino	TS	SI	A e B	in fascia B il centro abitato di Zolla, in fascia A il resto del comune
Muggia	TS	SI	-	Fascia montana non attribuita. Nella modulistica di domanda non valorizzare la fascia montana.
San Dorligo della Valle	TS	SI	A e B	in fascia B i centri abitati di Grozzana e Pesek di Grozzana, in fascia A il resto del comune
Sgonico	TS	SI	A	
Trieste	TS	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Capriva del Friuli	GO	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Cormons	GO	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Doberdò del Lago	GO	SI	A	
Dolegna del Collio	GO	SI	A	
Fogliano-Redipuglia	GO	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Gorizia	GO	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Monfalcone	GO	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Mossa	GO	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Ronchi dei Legionari	GO	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Sagrado	GO	SI	A	
San Floriano del Collio	GO	SI	A	
San Lorenzo Isontino	GO	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Savogna d'Isonzo	GO	SI	A	
Andreis	PN	SI	C	
Arba	PN	SI	A	
Aviano	PN	SI	A e C	in fascia C i centri abitati di Busa di Villotta e Collalto, in fascia A il resto del comune
Barcis	PN	SI	C	
Budoia	PN	SI	A	
Caneva	PN	PARZIALE	A e C	in fascia C il centro abitato di La Crosetta, in fascia A la rimanente parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Castelnovo del Friuli	PN	SI	B	
Cavasso Nuovo	PN	SI	B	
Cimolais	PN	SI	C	
Claut	PN	SI	C	

Clauzetto	PN	SI	C	
Erto e Casso	PN	SI	C	
Fanna	PN	SI	B	
Frisanco	PN	SI	C	
Maniago	PN	SI	A	
Meduno	PN	SI	B	
Montereale Valcellina	PN	SI	A	
Pinzano al Tagliamento	PN	SI	B	
Polcenigo	PN	SI	A e B	in fascia B il centro abitato di Mezzomonte, in fascia A il resto del comune
Sequals	PN	SI	A	
Spilimbergo	PN	PARZIALE	-	La parte montana del territorio comunale è quella risultante dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce. Fascia montana non attribuita. Nella modulistica di domanda non valorizzare la fascia montana.
Tramonti di Sopra	PN	SI	C	
Tramonti di Sotto	PN	SI	C	
Travesio	PN	SI	B	
Vajont	PN	SI	A	
Vito d'Asio	PN	SI	C	
Vivaro	PN	SI	A	
Amaro	UD	SI	B	
Ampezzo	UD	SI	C	
Arta Terme	UD	SI	C	
Artegna	UD	SI	A	
Attimis	UD	SI	B e C	in fascia C i centri abitati di Porzus, Subuit e Cancellier, in fascia B il resto del comune
Bordano	UD	SI	B	
Cavazzo Carnico	UD	SI	B	
Cercivento	UD	SI	C	
Chiusaforte	UD	SI	C	
Cividale del Friuli	UD	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Comeglians	UD	SI	C	
Dogna	UD	SI	C	
Drenchia	UD	SI	C	
Enemonzo	UD	SI	B e C	in fascia C i centri abitati di Fresis, Maiaso, Tartisnis e Colza, in fascia B il resto del comune
Faedis	UD	PARZIALE	A e C	in fascia C i centri abitati di Canebola e Valle, in fascia A la rimanente parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Forgaria nel Friuli	UD	SI	B e C	in fascia C il centro abitato di Monte Prat, in fascia B il resto del comune
Forni Avoltri	UD	SI	C	
Forni di Sopra	UD	SI	C	
Forni di Sotto	UD	SI	C	
Gemona del Friuli	UD	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Grimacco	UD	SI	C	
Lauco	UD	SI	C	
Ligosullo	UD	SI	C	
Lusevera	UD	SI	C	
Magnano in Riviera	UD	SI	A	
Malborghetto Valbruna	UD	SI	C	
Moggio Udinese	UD	SI	C	
Montenars	UD	SI	C	

Nimis	UD	SI	B e C	in fascia C i centri abitati di Chialminis, Monte Prato e Borgo di Mezzo, in fascia B il resto del comune
Ovaro	UD	SI	C	
Paluzza	UD	SI	C	
Paularo	UD	SI	C	
Pontebba	UD	SI	C	
Povoletto	UD	PARZIALE	A	in fascia A la parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Prato Carnico	UD	SI	C	
Preone	UD	SI	C	
Prepotto	UD	SI	B e C	in fascia C il centro abitato di Castemonte, in fascia B il resto del comune
Pulfero	UD	SI	C	
Ravaschetto	UD	SI	C	
Raveo	UD	SI	B e C	in fascia C il centro abitato di Raveo, in fascia B il resto del comune
Resia	UD	SI	C	
Resiutta	UD	SI	C	
Rigolato	UD	SI	C	
San Leonardo	UD	SI	B e C	in fascia C il centro abitato di Iainich, in fascia B il resto del comune
San Pietro al Natisone	UD	SI	A, B e C	in fascia C il centro abitato di Costa, in fascia B i centri abitati di Vernassino e Mezzana, in fascia A il resto del comune
Sauris	UD	SI	C	
Savogna	UD	SI	C	
Socchieve	UD	SI	C	
Stregna	UD	SI	C	
Sutrio	UD	SI	C	
Taipana	UD	SI	C	
Tarcento	UD	PARZIALE	A e B	in fascia B i centri abitati di Sammardenchia, Sedilis, Beorchian e Culau, in fascia A la rimanente parte del territorio comunale delimitato dalla cartografia riportata alla pagina del sito web della regione indicata in calce
Tarvisio	UD	SI	C	
Tolmezzo	UD	SI	A e C	in fascia C i centri abitati di Cazzaso, Fusea, Illegio, Cazzaso Nuova e Lorenzaso, in fascia A il resto del comune
Torreano	UD	SI	A e C	in fascia C i centri abitati di Masarolis, Reant e Tamoris, in fascia A il resto del comune
Trasaghis	UD	SI	B	
Treppo Carnico	UD	SI	C	
Venzone	UD	SI	B	
Verzegnis	UD	SI	C	
Villa Santina	UD	SI	B	
Zuglio	UD	SI	B e C	in fascia C i centri abitati di Fielis e Sezza, in fascia B il resto del comune

TABELLA B)
ELENCO AREE 87.3.c

Comune	Provincia	aree 87.3.c	note aree 87.3.c
Duino-Aurisina	TS	PARZIALE	sono aree 87.3,c le frazioni comunali di S. Giovanni di Duino, Villaggio del Pescatore, Sistiana, Medeazza, e corrispondente parte del demanio marittimo
Monrupino	TS	PARZIALE	è area 87.3,c l'area ricompresa nell'Autoporto di Ferneti
Muggia	TS	SI	
San Dorligo della Valle	TS	PARZIALE	è area 87.3,c l'area ricompresa nella Zona di Sviluppo Industriale di Trieste "EZIT"
Sgonico	TS	SI	
Trieste	TS	PARZIALE	sono aree 87.3,c le circoscrizioni di Altipiano Est, Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San Sergio, area portuale, demanio marittimo del compartimento di Trieste – per la parte eccedente a quella dell'area portuale di Trieste
Doberdò del Lago	GO	SI	
Gorizia	GO	PARZIALE	sono aree 87.3,c le circoscrizioni di Piedimonte, S. Andrea, S. Rocco, S. Anna
Grado	GO	PARZIALE	è area 87.3, c l'intero territorio comunale e corrispondente parte del demanio marittimo, esclusa la frazione di Fossalun
Medea	GO	SI	
Monfalcone	GO	PARZIALE	è area 87.3, c l'intero territorio comunale e corrispondente parte del demanio marittimo, escluso il comune catastale di S.Polo
Romans d'Isonzo	GO	SI	
Ronchi dei Legionari	GO	SI	
Sagrado	GO	SI	
Savogna d'Isonzo	GO	SI	
Staranzano	GO	SI	
Villesse	GO	SI	
Amaro	UD	SI	
Ampezzo	UD	SI	
Arta Terme	UD	SI	
Buia	UD	PARZIALE	sono aree 87.3,c le sezioni censuarie n. 7-10, 13, 14, 18-20, 25, 26, 28, 29, 31, 32
Cavazzo Carnico	UD	SI	
Cervignano del Friuli	UD	PARZIALE	è area 87.3,c quella ricompresa nel Consorzio di Sviluppo dell'area dell'Aussa Corno
Chiopris-Viscone	UD	SI	
Chiusaforte	UD	SI	
Cividale del Friuli	UD	PARZIALE	sono aree 87.3,c le sezioni censuarie n. 9, 10, 17, 18, 28, 29, 39, 46, 52, 57, 58, 63, 69, 83, 91
Corno di Rosazzo	UD	SI	
Forni Avoltri	UD	SI	
Forni di Sopra	UD	SI	
Lignano Sabbiadoro	UD	SI	
Majano	UD	SI	
Manzano	UD	SI	
Marano Lagunare	UD	SI	
Moggio Udinese	UD	SI	
Moimacco	UD	SI	
Osoppo	UD	SI	
Ovaro	UD	SI	
Paluzza	UD	SI	
Pontebba	UD	SI	

Prepotto	UD	SI	
Ravaschetto	UD	SI	
San Giorgio di Nogaro	UD	SI	
San Giovanni al Natisone	UD	SI	
San Pietro al Natisone	UD	SI	
Sauris	UD	SI	
Sutrio	UD	SI	
Tarvisio	UD	SI	
Tolmezzo	UD	PARZIALE	sono aree 87.3,c le sezioni censuarie n. 3, 4, 9, 12, 34-36, 39, 41, 44
Torviscosa	UD	SI	
Trasaghis	UD	SI	
Venezia	UD	SI	
Villa Santina	UD	SI	
Zuglio	UD	SI	

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE